



IMPEGNO quotidiano



NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI: L'ATTIVITÀ OPERATIVA 2013 A TUTELA DEI CONSUMATORI E DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

NEL CORSO DELL'ANNO 2013 I NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI (NAC) del COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI hanno intensificato le attività di controllo straordinario a tutela del sistema agroalimentare conseguendo i seguenti risultati: sono stati effettuati CONTROLLI SU 3.121 AZIENDE AGROALIMENTARI, (+ 24% RISPETTO AL 2012) SEQUESTRI SU 9,5 MILA TONNELLATE DI PRODOTTI (+ 34% RISPETTO AL 2012) ED OLTRE 3 MILIONI DI ETICHETTE/PACKAGING ILLEGALI, (+ 431% RISPETTO AL 2012) ACCERTATI INOLTRE 28,3 MILIONI/EU DI ILLECITI FINANZIAMENTI AI DANNI DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA, (+ 249% RISPETTO AL 2012) ED OPERATI SEQUESTRI DI BENI PER 6,7 MILIONI/EU, (+ 161% RISPETTO AL 2012) DEFERENDO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 2055 AUTORI DI REATO (+ 369% RISPETTO AL 2012).

L'AZIONE DI CONTRASTO ALL'AGROPIRATERIA. NEL 2013 I CONTROLLI SULLA FILIERA SONO STATI ORIENTATI A CONTRASTARE PRINCIPALMENTE I FENOMENI DI "CONTRAFFAZIONE" DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI, la nuova forma di illegalità in cui si vanno caratterizzando le FRODI ALIMENTARI, che oggi riguardano essenzialmente la *falsa evocazione* dei MARCHI DOP/IGP/STG E BIOLOGICO, e le violazioni alle norme su ETICHETTATURA, TRACCIABILITÀ, E SUL MADE IN ITALY. I dati più significativi dell'attività svolta sono il sensibile incremento dei SEQUESTRI DI ETICHETTE/PACKAGING ILLEGALI CHE NEL 2013 AMMONTA A 3.367.846

UNITÀ (+ 431% rispetto ai 634.000 nel 2012), e dei SEQUESTRI OPERATI SU 9,7 MILA TONNELLATE di PRODOTTI AGROALIMENTARI IRREGOLARI (+ 34% rispetto ai 7,1 mila nel 2012). In tale ambito sono state inoltre accertate 84 violazioni penali e 111 amministrative. Le irregolarità riscontrate hanno riguardato anche PRATICHE COMMERCIALI INGANNEVOLI E IRREGOLARITÀ SULLE GIACENZE CONTABILI, con forme di



gestione "in nero" e conseguenti VIOLAZIONI SULLA TRACCIABILITÀ principalmente riferite ai comparti vitivinicolo, lattiero-caseario, ortofrutticolo, conserviero, zootecnico e degli agrofarmaci. Le verifiche ispettive del Reparto Speciale dell'Arma dei Carabinieri, che opera alle dirette dipendenze funzionali del MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, hanno riguardato le principali linee produttive e di commercializzazione su tutto il territorio nazionale con controlli nelle aziende, sulla grande distribuzione organizzata, nei principali centri commerciali, nei mercati generali e rionali, ma anche presso gli agriturismi e nel circuito della ristorazione.

I SEQUESTRI PER AGROPIRATERIA. Le principali attività di controllo sulla filiera agroalimentare sono state svolte nei periodi di maggiore criticità per il rischio di frodi a danno dei consumatori, con le Operazioni "Pasqua Sicura", "Estate Sicura" e "Natale Sicuro", ed hanno riguardato, in particolare, i sequestri significativi:

I SEQUESTRI PER AGROPIRATERIA. Le principali attività di controllo sulla filiera agroalimentare sono state svolte nei periodi di maggiore criticità per il rischio di frodi a danno dei consumatori, con le Operazioni "Pasqua Sicura", "Estate Sicura" e "Natale Sicuro", ed hanno riguardato, in particolare, i sequestri significativi:

- 9.308 tonnellate di VINO NON CONFORME AI DISCIPLINARI di produzione, non tracciato e, in alcuni casi, risultato adulterato con varie sostanze non consentite, acqua ed etanolo; in particolare nel periodo natalizio sono stati ritirati dal mercato 37.000 ettoltri di vino sfuso e 150.000 bottiglie di vino spumante adulterato che stava per essere immesso in circolazione proprio durante le festività peraltro insieme ad un circuito illegale di falso "champagne";
- 137 tonnellate di PRODUZIONI CONSERVIERE e 7 tonnellate di PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI per violazioni alle norme su etichettatura, tracciabilità e indebita evocazione di marchi DOP/IGP e BIOLOGICO;
- 14 tonnellate di OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA risultato contraffatto e prodotto in violazione delle norme su etichettatura e tracciabilità;
- 1.050 ettoltri di FALSO ACETO BIOLOGICO, risultato invece non conforme ai disciplinari di produzione;
- 12 tonnellate di LATTE VACCINO E BUFALINO PRIVO DI TRACCIABILITA' ed altre 64 tonnellate di PRODOTTI LATTIERO-CASEARI irregolari; alle analisi di laboratorio alcuni campioni sono risultati positivi anche alla "furosina", elemento indicatore della introduzione di latte in polvere o comunque non conforme ai disciplinari dei prodotti di qualità;
- 7 tonnellate di PASTE ALIMENTARI lavorate ed altri preparati alimentari con indebite evocazioni di marchi DOP/IGP.

TRA I CIRCUITI ILLEGALI PIU' INSIDIOSI SUL FALSO MADE IN ITALY i controlli dei NAC hanno individuato:

- la commercializzazione di salumi calabresi a marchio DOP, in realtà risultati prodotti con carni olandesi;
- un circuito di vendita nei *duty free* aeroportuali di prosciutti con denominazioni nazionali ed evocazioni del tricolore, in realtà prodotti con carni provenienti dalla Germania;
- la commercializzazione come "*prodotto locale di eccellenza*" di falso TONNO DI MATTANZA NAZIONALE IN OLIO EXTRAVERGINE, in realtà risultato importato da Malta e conservato in olio raffinato;
- alcuni circuiti di vendita di carni e prodotti ortofrutticoli etichettati di origine italiana, in realtà provenienti dalla Francia.



L'ATTIVITA' DI CONTROLLO SUL FALSO MADE IN ITALY ALL' ESTERO. Sul circuito del Falso MADE in ITALY all'estero, i Nuclei Antifrodi Carabinieri hanno segnalato alla rete di cooperazione internazionale di polizia e alle autorità diplomatiche n. 70 tipologie di prodotti contraffatti e falsamente evocanti marchi nazionali di qualità tra cui i vini, formaggi DOP, falso aceto balsamico IGP ed altri prodotti contraffatti venduti anche sul web. Un risultato importante nel 2013 è stato ottenuto in Gran Bretagna ove è stato imposto il definitivo blocco della commercializzazione dei "wine-kit", prodotti liofilizzati ottenuti con estratto di mosto posti in vendita in improbabili "kit di autoproduzione" etichettati con noti marchi di vini nazionali. Un nuovo circuito di contraffazione del MADE IN ITALY è stato individuato invece in Nuova Zelanda,

Australia e Canada riguardante i c.d. "CHEESE KIT", confezioni contenenti anche in questo caso kit di autoproduzione che pretendono di replicare prodotti caseari tipici italiani, come la Mozzarella, l'Asiago, la Ricotta, etc., commercializzati anche sul web con **accattivanti confezioni richiamanti l'italianità e l'originalità dei prodotti** (ricorrente è il richiamo al tricolore e alla denominazione "ITALIAN CHEESE").

L'AZIONE DI CONTRASTO ALLE FRODI AI DANNI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO. Il **COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI** ha vigilato anche sulla

corretta destinazione dei finanziamenti europei nel comparto agroalimentare la cui gestione è costantemente all'attenzione degli organismi di controllo dell'Unione Europea e dell'Italia, anche per gli interessi delle agro mafie su un budget annuale di circa 6 miliardi di euro. L'intervento dei **NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI** è stato quindi orientato a sviluppare una specifica **ANALISI DI RISCHIO**, dalla quale



sono derivati **CONTROLLI STRAORDINARI MIRATI** con accurate verifiche tecnico-finanziarie mediante confronti delle varie banche dati, acquisizioni dei fascicoli aziendali dei Centri di Assistenza Agricola e riscontri "sul campo", specie rivolti nei contesti locali a maggior rischio di penetrazione di interessi della criminalità organizzata. **CIRCA IL 70% DEI FINANZIAMENTI VERIFICATI DAI NAC SONO RISULTATI ILLECITAMENTE PERCEPITI** mediante condotte fraudolente perpetrate prevalentemente con false *fatturazioni di operazioni inesistenti, fittizie intestazione di terreni e di "titoli"*, realizzate anche con *illeciti accessi al Sistema Informativo Agricolo Nazionale*. Ammonta ad **OLTRE 28,3 MILIONI/EU** il valore di finanziamenti ai danni dell'UE e delle altre sovvenzioni e contributi previdenziali accertati come illecitamente percepiti ai danni allo Stato, e sono stati sottoposti a sequestro **OLTRE 6,7 MILIONI/EU DI BENI IMMOBILI, CONTI CORRENTI E ALTRI VALORI FINANZIARI** sottratti al circuito illegale.

I **SETTORI COLPITI DALLE FRODI** sono stati individuati nei **FINANZIAMENTI DELLA PAC (FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA, FEAGA, E FONDO SVILUPPO RURALE, FSR)** IN CUI SONO STATI ACCERTATI **1,9 MLN/EU** DI FRODI NEL SETTORE CEREARICOLO, **1,2 MLN/EU** IN QUELLO ZOOTECNICO, **1,5 MLN/EU** PER LE PRODUZIONI DI TABACCO, CIRCA **1 MLN/EU** NELL'ORTOFRUTTA e oltre **13,7 MILIONI/EU** nei **FONDI STRUTTURALI**, in cui le frodi hanno riguardato prevalentemente la gestione di **CORSI DI FORMAZIONE, ATTIVITA' PROMOZIONALI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA**, e il **SETTORE AGRITURISTICO**, in cui sono stati accertati: finanziamenti concessi a cartelli di imprese in violazione delle regole di concorrenza, fittizie attività e operazioni inesistenti, sopra-fatturazioni e altre irregolarità gestionali.

RILEVANTI anche le frodi accertate sulle irregolarità nelle **CONTRIBUZIONI PREVIDENZIALI A SOSTEGNO DEL LAVORO AGRICOLO**, ammontanti ad **OLTRE 14 MILIONI/EU**, mentre risulta interessato da condotte fraudolente anche il settore degli **AIUTI AGLI INDIGENTI** in cui sono state accertate irregolarità per **1,5 MLN/EU**, con l'individuazione di circuiti illegali di vendita di prodotti destinati ai nuclei familiari in difficoltà.

LE FRODI SUL CARBURANTE AD USO AGRICOLO. Nel corso del 2013 è stata disarticolata un'**ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE CON L'ARRESTO DI 20 SOGGETTI** appartenenti ad un circuito affaristico - criminale che, attraverso la fittizia costituzione di aziende

agricole, ha FRODATO LO STATO PER OLTRE 5 MILIONI DI EURO usufruendo illegittimamente di carburanti "agevolati" per lavori agricoli e percependo illeciti finanziamenti dell'UE.

LE FRODI SUI FALSI BRACCIANTI AGRICOLI. Altre ASSOCIAZIONI PER DELINQUERE sono state individuate fra i titolari di gruppi di aziende agroalimentari responsabili di avere simulato, su un rete diffusa in varie Regioni d'Italia, FALSE ASSUNZIONI DI OLTRE 2.500 BRACCIANTI AGRICOLI ITALIANI ED EXTRACOMUNITARI, FRODANDO LO STATO SUL SISTEMA DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E DEGLI ILLECITI FINANZIAMENTI PER OLTRE 14 MILIONI DI EURO.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE . Nel corso del 2013 i Nuclei Antifrodi Carabinieri hanno avviato anche un *programma di comunicazione istituzionale* incentrato sui temi della TUTELA DELLA LEGALITA' E DEI CONSUMATORI, della LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E ALLO SPRECO ALIMENTARE. Altra significativa attività ha riguardato la presentazione delle iniziative per EXPO 2015: i NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI (NAC) d'intesa con gli altri organismi del MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI hanno proposto un progetto di *Convenzione internazionale per la lotta all'agropirateria e la tutela della qualità delle produzioni alimentari* per un'azione più efficace sul piano della cooperazione penale e di polizia nella lotta alla contraffazione; sarà inoltre avviato un programma divulgativo del *Numero Verde Anticontraffazione 800.020.320* e del *Link on line per le segnalazioni* dei cittadini, mentre sarà presentata anche la *Banca Dati sulla contraffazione dei prodotti agroalimentari*, realizzata con le segnalazioni di Consorzi di Tutela, Associazioni di Produttori, Organismi di Controllo e Forze di Polizia estere.



TUTELA DEI CONSUMATORI, ATTENZIONE ALLA ETICHETTATURA E ALLA TRACCIABILITA', COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE sono le priorità d'azione che il COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI ha inteso conferire alle attività dei NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI, che hanno avviato anche per il 2014 un programma di straordinario di controlli sulla filiera agroalimentare sviluppando specifiche intese con i CONSORZI DI TUTELA, le ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI e le principali ASSOCIAZIONI AGRICOLE E DEI CONSUMATORI: la tutela della Legalità del sistema agroalimentare è un interesse di tutti gli attori del comparto; inoltre la Legalità coniuga le esigenze di efficienza e competitività della filiera con quelle di trasparenza e qualità attese dai cittadini italiani e dal consumatore globale.

I NAC ricordano agli operatori del settore e ai consumatori che possono consultare il sito istituzionale del Reparto sul link: <http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/consigli/tematici/>, inoltrare segnalazioni alla casella di posta elettronica: ccpacdo@carabinieri.it, oppure contattare direttamente il numero verde 800.020.320. Per i casi più gravi e urgenti il cittadino può sempre rivolgersi ad una delle oltre 4600 Stazioni Carabinieri diffuse su tutto il territorio nazionale.

**COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI
Attività Operativa 2012**



Aziende agricole controllate	2.507 (*)
Sequestri di prodotti agroalimentari	7.142.436 kg
Sequestri di etichette / packaging	634.193
Sequestri di beni, valori sottratti al circuito illegale	2.583.891 €
Illeciti finanziamenti accertati	8.105.753 €
N. Soggetti deferiti all'A.G.	438

**COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI
Attività Operativa 2013**



Aziende agricole controllate	3.121 (*)	+24%
Sequestri di prodotti agroalimentari	9.586.100 kg	+34%
Sequestri di etichette / packaging	3.367.846	+431%
Sequestri di beni, valori sottratti al circuito illegale	6.744.999 €	+161%
Illeciti finanziamenti accertati	28.344.135 € (**)	+249%
N. Soggetti deferiti all'A.G.	2.055 (***)	+369%

(*) I "Controlli straordinari" svolti dai Nuclei Antifrodi Carabinieri riguardano controlli di filiera diffusi su tutto il territorio nazionale e sui flussi import-export, nonché "attività di indagine complesse", svolte d'intesa con l'Autorità Giudiziaria.

(**) di cui 13.725.652 € di frodi ai danni dell'Unione Europea (FEOGA – FEASR) e 14.618.483 € di frodi nelle contribuzioni previdenziali.

(***) di cui n. 1.807 soggetti indagati per frodi nelle contribuzioni previdenziali.